



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 1232 del 10-08-2019

Oggetto: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato il 30.03.2010.
TP189A Mazara del Vallo - “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale” – 1° stralcio – zona “Foce del Fiume Mazzaro”, - Codice ReNDIS TP189A/10 - CUP J95D12000300001. Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità
Affidamento dell'esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità e relative analisi di laboratorio e relativo Finanziamento - Approvazione Disciplinare.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17 comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010, con la quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** **P'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;**
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di

attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Considerato che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato che il progetto denominato **TP189 Mazara del Vallo** - “Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale” – 1° stralcio – zona “Foce del Fiume Mazza” - Importo € 2.000.000,00 – **Codice ReNDiS TP189A/10** è tra quelli individuati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi;

Visto il Decreto Commissariale n. 1 del 12 gennaio 2016 con il quale è stato confermato **Responsabile Unico del Procedimento**, l'ing. Giovanni Coppola, Dirigente del Provveditorato Interregionale OO. PP. Sicilia-Calabria, in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano;

Considerato che il Soggetto Attuatore durante il tavolo tecnico svoltosi in data 16.07.2019, stante la necessità di avviare con ogni consentita urgenza l'esecuzione delle opere, ha invitato il R.U.P. a completare le verifiche in capo alla ditta risultata prima classificata, a seguito della procedura di gara espletata;

Considerato che il D.L., di concerto con il R.U.P., ha proposto, nelle more della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e attesa l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, l'esecuzione di attività di monitoraggio, volte alla validazione dei risultati a suo tempo acquisiti tramite indagini effettuate dal CNR e di un rilievo topobatimetrico dell'area oggetto di intervento;

Considerato che l'intervento è stato dichiarato di pubblica utilità, a tutela della pubblica e privata incolumità, in sede del sopracitato tavolo tecnico è stato proposto di contattare la società di spin-off dell'Università di Palermo, denominata Biosurvey Srl che, invitata per le vie brevi, ha partecipato alla riunione, per fornire ogni utile proposta operativa utile all'urgente attuazione delle indagini;

Considerato che nel sopracitato tavolo tecnico nelle more di formalizzare l'affidamento, è stato chiesto alla Società Biosurvey Srl, considerata l'indifferibilità di attuazione dell'intervento, di iniziare con ogni consentita urgenza le attività soprarichiamate;

Considerato che la Società Biosurvey Srl in quella occasione ha manifestato la propria disponibilità ad avviare nel più breve tempo possibile le attività di indagine accettando la proposta di un compenso pari ad € 39.700,00 oltre IVA, da ribassare del 20% per affidamento diretto;

Vista la nota prot. 5050 del 18.07.2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha dato comunicazione alla Società dell'affidamento dell'incarico del servizio in oggetto che, considerata la procedura di affidamento diretto prevede un ribasso del 20% sull'importo dei lavori di € 39.700,00 oltre IVA;

Vista la nota di accettazione dell'incarico del 25.07.2019 trasmessa dal Biosurvey Srl ed assunta agli atti di questo Ufficio in pari data al protocollo n. 5286;

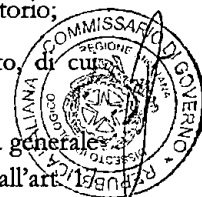
Visto lo schema di disciplinare d'incarico allegato al presente Decreto;

Considerato che l'attività oggetto del presente Decreto risulta necessaria e urgente per porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento;

Ritenuto pertanto, di approvare il sopracitato disciplinare d'incarico e di confermare l'affidamento per l'esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità e relative analisi di laboratorio;

Ritenuto necessario finanziare la spesa di € 38.747,20, già abbattuto del 20% per affidamento diretto, di cui € 31.760,00 e € 6.987,20 per IVA, afferente all'affidamento oggetto del presente Decreto;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 1 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con



DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di prendere atto della nota prot. n. 5050 del 18.07.2019 con la quale il soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo, a seguito delle determinazioni rappresentate in sede di tavolo tecnico del 16.07.2019, di concerto con il RUP e il DL, ha conferito l'incarico per l'esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità e relative analisi di laboratorio alla società di spin-off dell'Università di Palermo Biosurvey Srl.

Art. 3

Di confermare, nell'ambito dell'intervento **TP189 Mazara del Vallo** - *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale”* - 1° stralcio - zona *“Foce del Fiume Mazza”* - Codice ReNDiS **TP189A/10** - CUP **J95D12000300001**, l'incarico di affidamento per l'esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità e relative analisi di laboratorio alla società di spin-off dell'Università degli Studi di Palermo denominata Biosurvey Srl.

Art. 4

Di approvare lo schema di disciplinare d'incarico, allegato al presente Decreto, e dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni previsti nel predetto disciplinare che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 5

Di finanziare l'importo complessivo di € 38.747,20, già abbattuto del 20% per affidamento diretto, di cui 31.760,00 e € 6.987,20 per IVA.

Art. 6

L'importo di € 38.747,20 di cui al precedente articolo graverà sulle risorse previste nell'ambito dell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo intestata al Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 7

Di provvedere all'impegno dell'importo di cui all'art. 5 con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 8

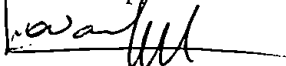
I settori “Servizi finanziari e contabili” e “Monitoraggio” dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 9

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al DL, alla Biosurvey Srl, nonché all'ufficio Gare Appalti ed Affidamenti ed ai settori “Monitoraggio” e “Servizi finanziari e contabili” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Coppola



REP. N. DEL

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

*Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di
interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato il
30.03.2010. TP 189 A Mazara del Vallo (TP) - "Lavori di ripristino dei fondali del
bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° stralcio - zona "Foce del Fiume
Mazara".*

**Esecuzione di un rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo
di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità.**

CUP J95D12000300001 - CIG: ZEA29B2622

Il giorno ___ del mese di _____ dell'anno 2019 in Palermo presso la sede dell'Ufficio del Commissario di
Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana *ex legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, si sono
costituiti:

- da una parte: il Soggetto Attuatore nella persona del Dott. Maurizio Croce, nato a Messina (ME) il
02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica in Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139
Palermo (PA), C.F. Ufficio 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Actalis
S.p.A., n. di serie 2423-1417528647303 valida fino al 16.11.2019 e non revocata (nel seguito Committente);

- dall'altra: la BIOSURVEY S.r.l. con sede legale in viale delle Scienze - 90128 Palermo, C.F. e P.I.
IT05694740829, iscritta al n. 821 dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo
aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 595 del 9/05/2019, in persona dell'Amministratore

Delegato e legale rappresentante _____, nato a _____, c.f. _____, (di seguito



definita "la Società" o "Appaltatore" o "Affidataria");

PREMESSO CHE

- nell'ambito degli interventi elencati nell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di

identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il *TP 189 A*

Mazara del Vallo (TP) - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante

porto canale" - 1° stralcio - zona "Foce del Fiume Mazzaro" dell'importo di € 2.000.000,00 nel

comune di Mazara del Vallo (TP), CUP _____

- con Decreto Commissariale n. 1 del 12/01/2016 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento

nell'ambito dell'intervento in oggetto l'ing. Giovanni Coppola in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano in

quanto posto in quiescenza per raggiunti limiti di età;

- il Soggetto Attuatore durante il tavolo tecnico svoltosi in data 16.07.2019, stante la necessità di avviare con

ogni consentita urgenza l'esecuzione delle opere, ha invitato il R.U.P. a completare le verifiche in capo alla

ditta risultata prima classificata, a seguito delle procedure di gara espletata.

- il D.L., di concerto con il R.U.P., ha proposto, nelle more della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario,

l'esecuzione di attività di monitoraggio, volte alla validazione dei risultati a suo tempo acquisiti tramite

indagini effettuate dal CNR e di un rilievo topobatimetrico dell'area oggetto di intervento.

- Attesa l'urgenza di attuazione dell'intervento, dichiarato di pubblica utilità e a tutela della pubblica e privata

incolumità, si propone di contattare una società di spin-off dell'Università di Palermo, denominata

Biosurvey Srl che, sentita per le vie brevi, ha già fornito la propria disponibilità di massima all'avvio delle

sopracitate attività;

- il Commissario con nota prot. 5050 del 18/07/2019 ha dato comunicazione alla Società dell'affidamento

dell'incarico del servizio in oggetto che, considerato la procedura di affidamento diretto, ha imposto un

ribasso del 20% sull'importo dei lavori di € 39.700,00 oltre IVA;

- l'Appaltatore, ha presentato tutta la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti necessari

all'espletamento dell'incarico;



- l'Ufficio del Commissario ha provveduto a verificare la completezza e la correttezza della documentazione predetta;

- all'esito di tale verifica la Società è risultata in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla richiesta di offerta e dichiarati dalla Società stessa;

- si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione di apposito contratto disciplinante i lavori citati;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente allegati, formano parte integrante del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per il rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento ed un minimo di n. 10 prelievi con carotaggio dei sedimenti fino ad un metro di profondità e le relative analisi presso laboratorio accreditato su campioni accorpati, oltre che test di cessione a terra dell'intervento TP 189 A Mazara del Vallo (TP) – "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° stralcio – zona "Foce del Fiume Mazza". Tali servizi consistono in:

- rilievo multibeam topobatimetrico dell'area di intervento;
- rilievo singlebeam delle aree con profondità minore di un metro;
- prelievo di n. 10 campioni di sedimenti sub-superficiali;
- analisi dei sedimenti prelevati ed accorpati e relativi test di cessione;
- classificazione dei sedimenti prelevati secondo il Decreto 173/2013;
- restituzione carta batimetrica e dei principali relitti/rifiuti ingombranti presenti.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dei suddetti lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al D.Lgs. n.



50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice dei contratti). Le prove di laboratorio, possono essere eseguite

esclusivamente da laboratori di cui all'articolo 59 del DPR 380/2001 (laboratori ufficiali o autorizzati).

2. Anche ai fini dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010:

a) il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: J95D12000300001.

b) il Codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: ZEA29B2622

Sono espressamente ricomprese nell'appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dall'aggiudicataria con il verbale di consegna delle aree.

Art. 3 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale, già ribassato del 20%, ammonta a € 31.760,00;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Art. 4 - Condizioni generali del contratto

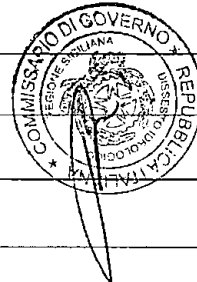
1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal CSA, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Art. 5 - Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/2000, l'Appaltatore ha sede legale in Viale delle Scienze Edificio 16 c/o incubatore d'impresa ARCA - Palermo.

2. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente bancario.

3. Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto, è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'Appaltatore, il/i signor/signori _____, nato a _____ il _____ e residente in via _____ n. _____ - _____ (_____).



autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 4.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente bancario identificato dal codice IBAN

_____ accesso presso Banca _____ e intestato a _____

nato a _____ il _____ e residente in via _____ n. _____

_____ (____), C.F. _____, ovvero su altro conto bancario o postale

comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

5. Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Art. 6 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori secondo quanto normato dal Artt. 13 e 14 del CSA.

Art. 7 - Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art. 18 e segg. del CSA.

Art. 8 - Sospensioni e riprese dei lavori.

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dall'Art. 17 del CSA.



Art. 9 - Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dall'Art. 58 del CSA, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale d'Appalto.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

a) impianto, manutenzione e illuminazione dei cantieri;

b) trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

e) vie di accesso al cantiere;

f) messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

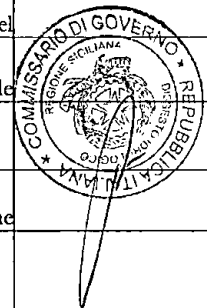
h) custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

i) adeguamento del cantiere in osservanza al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. (oneri di sicurezza aziendali), di cui la quota di incidenza sul totale delle spese generali (ai fini dell'art. 95, comma 10, del Codice dei contratti) indicata dall'Impresa e ritenuta congrua ammonta ad € _____ (euro _____/___).

3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del CSA in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione del cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione



del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui all'art. 32 del presente contratto.

Art. 10 - Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal CSA per ciascuna lavorazione.
4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Art. 11 - Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni (variazione del prezzo superiore al 10%), l'art. 106, comma 1, lettera a), 4° capoverso del Codice dei contratti.

Art. 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Le variazioni al progetto ed al corrispettivo sono normate dall'Art. 31 del CSA.

Art. 13 - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Vista la modesta entità dell'appalto non sono previsti pagamenti in acconto.
2. Il pagamento di quanto spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro giorni 60 (sessanta) dall'emissione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.



3 Il pagamento delle spettanze è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.

103, comma 6, del Codice dei contratti, per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale.

4. In ogni caso, se il pagamento è superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.

5. In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136/2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei subcontraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art. 4, comma 4, del presente contratto;

b) ogni fattura elettronica deve riportare il CIG e il CUP di cui all'art. 2, comma 2 del presente contratto;

c) devono comunque osservarsi le disposizioni di cui al citato art. 3 della legge n. 136/2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del CSA;

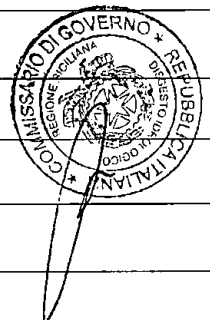
e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 14 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel (CSA), spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al medesimo CSA.

Art. 15 - Regolare esecuzione e collaudo

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.



2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di giorni 15 (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera



e), del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

n) ogni altra causa prevista dal CSA.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Committente, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R, PEC). In caso di risoluzione del contratto, il Committente provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo art. 22 del presente contratto, salva comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 17 - Controversie

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso fra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale il R.U.P., valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve (siano pertinenti e non imputabili ad aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice dei contratti ma per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto), promuove l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo.

2. Il R.U.P., entro 15 giorni dalla comunicazione del D.L. dell'esistenza delle riserve, acquisita la relazione riservata dello stesso e, ove costituito, dell'organo di collaudo può richiedere alla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC (art. 210 del Codice dei contratti) l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto. Il R.U.P. e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa, nell'ambito della lista, l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo



bonario. L'esperto, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla nomina, la proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata dallo stesso entro novanta giorni dalla comunicazione del direttore dei lavori al RUP delle riserve.

3. L'Appaltatore terrà sollevato ed indenne il Committente da ogni controversia (comprese quelle relative al risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 208 del Codice dei contratti, la cui proposta può essere formulata sia dall'Appaltatore che dal Committente, sentito il R.U.P.

5. Se è costituito il Collegio consultivo tecnico (art. 207 del Codice dei contratti) le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno demandate al Collegio. Se le parti accettano la soluzione offerta dal Collegio, l'atto contenente la proposta di soluzione costituisce prova dell'accordo sul suo contenuto e vale come transazione.

6. Le controversie, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno deferite ad arbitri secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dall'art. 209 del Codice dei contratti.

7. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti, l'Appaltatore può recusare la clausola compromissoria che in tal caso non farà parte del contratto, comunicandolo alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. In mancanza della comunicazione di cui al punto precedente saranno applicate le disposizioni di cui ai successivi commi 8 e 9.

8. Qualsiasi controversia nascente o collegata al presente contratto, ivi incluse quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione sarà demandata al collegio arbitrale composto da tre membri nominati dalla camera arbitrale istituita presso l'ANAC.

9. La sede dell'arbitrato sarà Presso la sede della camera arbitrale (ANAC).



Art. 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 30 comma 3, 105 commi 4, 9 e 10 e 11 del Codice dei contratti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua ritenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui all'art. 30 comma 3, 5 e 6 del Codice dei contratti e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'art. 90, comma 9, lettera b), del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i) allo stesso decreto legislativo, nonché dall'art. 2 del D.L. n. 2010/2002, convertito dalla legge n. 266/2002, è stato acquisito agli atti del Committente, con il prot. n. _____ del _____ apposito Documento Unico di Regolarità Contributiva prot n. _____ valido fino al _____.

Art. 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dagli Artt. 41, 42, 43, 44, 45 e 46 del CSA.

Art. 20 - Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 poiché l'importo contrattuale è inferiore alla soglia di € 150.000,00 di cui all'art. 83, comma 3, lettera e) del medesimo decreto legislativo.



2. Ad ogni buon fine l'appaltatore ha prodotto copia del provvedimento prot. uscita n. _____, emesso dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di _____, di iscrizione nell'elenco Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18.04.2013).

3. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 231/2001.

Art. 21 - Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di affidamento possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'art. 47 del CSA.

3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'art. 105, comma 2, del Codice dei contratti.

4. Il Committente, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Art. 22 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, con sottoscrizione dell'ente fidejubente autenticata ai sensi di legge da pubblico ufficiale a ciò deputato, mediante polizza fideiussoria n. _____ in data _____ rilasciata da società/istituto _____, agenzia/filiale di _____ (____), per l'importo garantito di € _____ (euro _____/00) calcolato come previsto all'Artt. 35 e 36 del CSA.

2. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.



4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che il Committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al D.M. n. 123/2004.

Art. 23 Obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza n. _____ in data _____ rilasciata dalla società _____, Agenzia di _____, come segue:

- a) per danni di esecuzione per un massimale di € _____ (euro _____/___);
- b) per responsabilità civile terzi per un massimale di € _____ (euro _____/00).

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al D.M. n. 123/2004.

Art. 24 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) le dichiarazioni rese dall'Appaltatore in fase di affidamento;
- b) il CSA;
- c) le polizze di garanzia di cui agli articoli 22 e 23 del presente contratto.

2. Il documento elencato al precedente comma 1, lettera b) è allegato al presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono conservati presso la Stazione appaltante.

Art. 25 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari



1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 108 e 110 del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

Art. 26 - Recesso

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

Art. 27 - Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Committente sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rivalse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessari ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni a carico degli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'Appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Art. 28 - Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Committente e/o da soggetto terzo da questo incaricato.



A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del Committente e/o del soggetto da questi incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.

Art. 29 - Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Committente.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni diritto del Committente in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Committente stesso.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Committente da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 30 - Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.231/2001

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

Art. 31 - Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Committente nomina Responsabile del contratto il R.U.P., al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile del contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto il _____.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile del



contratto del Committente.

Art. 32 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Palermo, li _____

L'Appaltatore

Il Committente

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

2: Oggetto del contratto

3: Ammontare del contratto

6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

7: Penale per i ritardi

8: Sospensioni e riprese dei lavori

9: Oneri a carico dell'Appaltatore

10: Contabilità dei lavori

11: Invariabilità del corrispettivo

12: Variazioni al progetto e al corrispettivo

13: Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

14: Ritardo nei pagamenti



- | | |
|-----|--|
| 15: | Regolare esecuzione e collaudo |
| 16: | Risoluzione del contratto |
| 17: | Controversie |
| 18: | Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza |
| 19: | Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere |
| 20: | Adempimenti in materia antimafia e in materia penale |
| 21: | Subappalto |
| 22: | Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva |
| 23: | Obblighi assicurativi |
| 24: | Documenti che fanno parte del contratto |
| 25: | Richiamo alle norme legislative e regolamentari |
| 26: | Recesso |
| 27: | Clausola di Manleva |
| 28: | Auditing |
| 29: | Proprietà dei documenti |
| 30: | Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 |
| 31: | Responsabile del contratto |
| 32: | Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale |

Palermo, li _____

L'Appaltatore

(F.to in Modalità Elettronica)

La presente scrittura privata, non autenticata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1.



lettera s), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) e ss.mm.ii., è soggetta a registrazione

solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/1986.

Palermo, li _____

L'Appaltatore

Il Committente

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

